



FUA 2003 - 2004

RILANCIARE... E' POSSIBILE!

Ieri (20 settembre) l'Amministrazione si presentava all'incontro con una bozza di accordo sul FUA 2003 che non teneva assolutamente conto della proposta unitaria che tutte le Organizzazioni Sindacali avevano formulato il 28 luglio.

A fronte di tale chiusura tutti assieme abbiamo rilanciato, elaborando la seguente proposta:

- € 4.000.000 per integrazione indennità professionale (tale da arrivare ad una indennità di professionalità pari ad € **2.150 netti procapite**).

Dei residui destinare:

- il 30% per il fondo di sede, ripartito agli uffici sulla base dei lavoratori in servizio nell'anno 2003: viene utilizzato per pagare le indennità deve essere contrattato negli uffici con le RSU e le OO.SS. locali;
- il 70% per la produttività ripartito agli uffici sempre sulla base dei lavoratori in servizio.

Per far fronte alle note carenze delle dotazioni organiche di alcuni uffici centrali, mai risolte dall'Amministrazione con interPELLI, erano allo studio vari possibili correttivi.

Portare il salario di professionalità a 2150 euro netti significa fare un passo avanti per stabilizzare i fondi...

Ricordate la nostra richiesta di trasformazione del salario accessorio in 14 mensilità supportata dalle firme del 32% del personale del DPF? Erano meno di due anni fa, ad alcuni sembrava solo un sogno: oggi la stiamo costruendo.

Non siamo riusciti a trovare un accordo con l'Amministrazione in quanto il Dipartimento per le Politiche Fiscali ancora una volta ha subordinato le retribuzioni dei soli lavoratori degli uffici centrali del dipartimento alla "valutazione del dirigente".

Noi da sempre abbiamo espresso il nostro dissenso ed è per questa ragione che non avevamo sottoscritto l'accordo FUA 2002.

Non intendiamo firmare cambiali in bianco soprattutto con un'Amministrazione che si rifiuta di prevedere strumenti adeguati a garantire il controllo di eventuali meccanismi di questo genere (es. trasparenza sui tabulati di attribuzione dei fondi, meccanismi di autotutela del personale, recupero di quanto indebitamente negato, possibilità di intervenire direttamente su chiunque dovesse abusare nell'attribuzione delle valutazioni, etc.....).

La trattativa proseguirà il 24 settembre. Siamo certi che l'unità che tutte le forze sindacali stanno contrapponendo alle chiusure dell'Amministrazione potrà garantire ai lavoratori del Dipartimento per le Politiche Fiscali un buon accordo.